

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo, del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per il recupero e la rifunionalizzazione delle cliniche mediche del Policlinico San Matteo finalizzato alla realizzazione del Campus della salute, sede della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Pavia. CIG 6978837E77

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

Tra

il -----, nato a -----, il -----, in qualità di Direttore generale pro-tempore dell'**Università degli Studi di Pavia** (di seguito, per brevità, "Committente"), C.F. 80007270186, con sede in Pavia, Strada Nuova n. 65, che interviene nella sottoscrizione del presente atto in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Pavia nella seduta del 27 ottobre 2015

e

Il/La signor/a _____ (codice fiscale _____, partita I.V.A. _____), in qualità di

premesse che:

- con determinazione dirigenziale repertorio n. _____ in data _____, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo, del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per il recupero e la rifunionalizzazione delle cliniche mediche del Policlinico San Matteo finalizzato alla realizzazione del Campus della salute, sede della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Pavia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e sono stati contestualmente approvati gli atti di gara;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara con determinazione dirigenziale rep. _____ in data _____, sono stati approvati i verbali di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione a _____ che ha offerto di eseguire il servizio ad un prezzo di _____;
- che con determinazione dirigenziale rep. _____ in data _____ è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e autorizzata la stipula del presente contratto

**Tutto ciò premesso e considerato
si conviene e si stipula quanto segue**

ART. 1 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente contratto, ivi inclusi il bando, il disciplinare di gara e relativa documentazione allegata l'offerta tecnica ed economica presentate dal Verificatore, ancorché non materialmente allegati per espressa volontà delle parti ma acquisiti agli atti dell'Amministrazione universitaria, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il committente affida al Verificatore l'incarico professionale relativo al servizio di verifica del progetto definitivo, del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per il recupero e la rifunionalizzazione delle cliniche mediche del Policlinico San Matteo finalizzato alla realizzazione del Campus della salute, sede della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Pavia, ai

sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016, sulla base di quanto specificatamente dettagliato nelle successive disposizioni.

ART. 3 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nel presente Disciplinare, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione di gara nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti applicabili;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

L'attività di verifica verrà effettuata sulla documentazione progettuale fornita dall'Università.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con gli uffici preposti dell'Università al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio il soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante. Il soggetto contraente deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo

quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

Il soggetto contraente s'impegna a produrre, prima del pagamento del compenso per il servizio svolto:

- a) la documentazione/elaborati indicata/i nell'Allegato 1, nel numero di copie ivi indicate, considerate già retribuite con il compenso stabilito, nonché ulteriori copie a semplice richiesta dell'Università, previa la corresponsione del costo di riproduzione. A richiesta dell'Università le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alla gara, controinteressati, Autorità giudiziaria, Organi di vigilanza ecc.);
- b) una copia della documentazione/elaborati su "supporto informatico", nel formato indicato dall'Università

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare alle riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante, anche in orari serali, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 4 – TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini di espletamento dell'incarico sono i seguenti:

- Verifica progetto definitivo: 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del disciplinare di incarico e dalla contestuale trasmissione del progetto definitivo;
- Verifica e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo: 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla trasmissione da parte della stazione appaltante del progetto esecutivo

I giorni si intendono naturali e consecutivi.

Si specifica che, qualora l'attività di verifica comporti una revisione progettuale, il Responsabile del Procedimento stabilirà, a seconda della complessità della revisione, di accordare un eventuale ulteriore tempo al fine dell'emissione del rapporto finale di verifica.

Il soggetto contraente è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del servizio.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento solo per cause non imputabili al soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo.

In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile del Procedimento.

Il soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati

ART. 6 - RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI

In caso di ritardo dell'attività di verifica rispetto alle scadenze temporali stabilite, per cause imputabili al professionista, si applicherà un penale per ogni giorno di ritardo pari allo 1‰ (un per mille) dell'importo contrattuale (da intendersi riferito alla singola fase progettuale) da trattarsi sul compenso spettante, per un massimo di 15 giorni, superati i quali l'Università ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale complessivo. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

ART. 7 – COMPENSO DEL VERIFICATORE

Nella determinazione delle competenze professionali si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art.1, del DM 17 giugno 2016 (ex 143/2013).

Agli onorari e alle spese, si applica lo sconto offerto in sede di gara pari al _____% (_____per cento).

In base a quanto sopra stabilito, e per un importo stimato dei lavori ad € 12.791.372,59=. (al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 498.000,0=. e dell'IVA al 10%) =. i compensi e le spese spettanti al Verificatore incaricato ammontano a € _____ (I.V.A. e cassa previdenziale esclusi), così articolati:

- € _____ (I.V.A. e cassa previdenziale esclusi) per la verifica del progetto definitivo
- € _____(I.V.A. e cassa previdenziale esclusi), per la verifica ed il supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo

Il corrispettivo di cui sopra è da intendersi comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali, senza possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e le categorie delle opere in seguito alla redazione del progetto esecutivo. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, sia per il contatto con il RUP che con i progettisti, sino alla completa ed esaustiva conclusione della procedura.

Le attività oggetto del presente incarico dovranno essere svolte sia presso la sede dell'aggiudicatario del presente appalto sia presso le sedi dell'Università e/o quelle dei progettisti incaricati.

L'Università è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e gli eventuali collaboratori delle cui prestazioni il soggetto contraente intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

I pagamenti dei compensi professionali e relative spese avverranno secondo le modalità appresso

specificate:

- Per la verifica del progetto definitivo: alla conclusione dell'attività di verifica;
- Per la verifica e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo: alla sottoscrizione da parte del RUP del verbale di validazione

ART. 9 – INDICAZIONI PER LA EMISSIONE DEI TITOLI DI PAGAMENTO

Al fine di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, il Verificatore ha comunicato il sotto indicato conto corrente dedicato ai pagamenti relativi al presente atto:

_____.

La persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante, è il sig. _____, nato a _____- il _____, codice fiscale n. _____.

L'Università provvederà in occasione di ogni pagamento e con ulteriori controlli, ove necessari, a verificare l'assolvimento da parte dell'appaltatore degli obblighi in esame.

ART. 11 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010 qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' articolo 7.

Il contratto può altresì essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 15 (quindici) giorni;
- quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina regolante la cessione del contratto ed il subappalto;
- quando risulti non rispettata anche solo una delle prescrizioni tecniche e o gestionali richieste;

ART. 12 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto al soggetto incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 13 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati progettuali sono di proprietà dell'Università.

Il Verificatore non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni e dati relativi alle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione della Stazione Appaltante e si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni, sui documenti e su altro materiale di cui sia venuto a conoscenza nel corso dell'incarico.

ART. 15 – GARANZIA DEL VERIFICATORE

Il Verificatore ha presentato le polizze previste dall'art.14 del disciplinare di gara, costituite come segue:

ART. 16 - INCOMPATIBILITA'

Il Verificatore dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi delle disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto divieto al Verificatore di cedere ad altri l'esecuzione in tutto o in parte delle prestazioni del presente servizio.

Le prestazioni oggetto del presente incarico non possono formare oggetto di subappalto.

ART. 18 – SPESE E ONERI FISCALI

Poiché le prestazioni di cui al presente atto sono soggette all'I.V.A., le parti contraenti convengono di sottoporle a registrazione solo in caso di uso. Le spese relative saranno a carico della parte che richiederà la registrazione dell'atto stesso.

ART. 19 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti e che non sia possibile comporre in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Pavia ed è esclusa la competente arbitrale

ART. 20– TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il Verificatore dichiara di essere stata informato circa le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, nonché i diritti di cui all'art. 13 della legge medesima, la ragione sociale e la sede del Titolare del trattamento e del Responsabile. In base a detta informativa il Verificatore conferisce il proprio consenso al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità indicategli e nei limiti nei quali il consenso sia richiesto ai sensi di legge.

ART.21 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il Verificatore prende atto che l'Università di Pavia, in data 26 novembre 2014, ha sottoscritto con la Prefettura di Pavia il Protocollo di legalità sulla prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, consegnato all'Appaltatore in data 12 marzo 2015.

Tale Protocollo, le cui clausole sono accettate dal verificatore, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato allo stesso per esplicita volontà delle parti.

ART. 22 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti concordemente rinviando alla normativa vigente in materia.

ART. 1 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E NUMERO DI COPIE DA PRESENTARE

Il soggetto contraente dovrà consegnare n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale (CD-ROM) sia in formato .pdf sia in formato .doc, rispettivamente per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, di:

- ① verbali di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio al progettista;
- ① rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta.
- ①

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

2.1.

Il soggetto contraente dovrà svolgere l'attività di verifica finalizzata alla validazione del progetto esecutivo secondo la normativa vigente ponendo in essere un controllo di tipo formale e sostanziale relativo in modo particolare ai seguenti aspetti:

- ① la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale;
- ① la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati;
- ① la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- ① la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche;
- ① il controllo incrociato tra gli elaborati;
- ① l'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;
- ① la verifica dei presupposti per assicurare la qualità nel tempo delle opere da realizzare;
- ① la soddisfazione delle esigenze di funzionalità dell'opera;
- ① la verifica dei requisiti minimi di cantierabilità di tali opere;
- ① l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- ① la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- ① la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- ① la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- ① l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- ① la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

2.2.

Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai **seguenti aspetti del controllo**:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;

intendendosi per:

- a) affidabilità:
 - 1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - 2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b) completezza ed adeguatezza:
 - 1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
 3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
 4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
 5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
 6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- d) compatibilità:
1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità;
 2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. inserimento ambientale;
 - b. impatto ambientale;
 - c. funzionalità e fruibilità;
 - d. stabilità delle strutture;
 - e. topografia e fotogrammetria;
 - f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - g. igiene, salute e benessere delle persone;
 - h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - i. sicurezza antincendio;
 - l. inquinamento;
 - m. durabilità e manutenibilità;
 - n. coerenza dei tempi e dei costi;
 - o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

2.3

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si deve:

- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b) per le relazioni di calcolo:
 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;

3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
1. le specifiche esplicitate dal committente;
 2. le norme cogenti;
 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 4. le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica, verificare che:
1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 8. i totali calcolati siano corretti;
 9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie c.d. specialistiche;
 10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
 11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'*allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*;
- h) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello

di progettazione.

2.4

Il Soggetto incaricato deve produrre al RUP, nei rapporti illustrativi dell'attività svolta, le eventuali criticità riscontrate e le azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP possa ritenere opportuno convocare.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP assieme agli esiti delle verifiche.

Gli esiti delle verifiche debbono essere contenuti in apposito documento di sintesi, corredato dei sopradetti verbali nonché degli esiti dell'esame in contraddittorio con i progettisti, documento nel quale è anche adeguatamente rappresentato e motivato l'esito positivo delle verifiche stesse, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto.

Non sono ammesse verifiche a campione degli elaborati.